

## ORDINE DEL GIORNO FILCAMS CGIL TORINO

Le delegate e i delegati della Filcams Cgil di Torino esprimono preoccupazione e netta contrarietà agli orientamenti emersi dalla sentenza del tribunale del Lavoro di Torino del 11 aprile scorso secondo cui i *riders* di Foodora siano da considerarsi collaboratori autonomi e non lavoratori subordinati.

L'assemblea generale della Filcams di Torino non condivide questa decisione, precedente peraltro molto pericoloso per tutte le lavoratrici e i lavoratori del Terziario 4-0, in quanto la storia dei *riders* torinesi sembra mostrare chiaramente che questi lavoratori e lavoratrici, oltre a subire una costante pressione psicologica, sono totalmente assoggettati al datore di lavoro attraverso la *app* aziendale che controlla e gestisce spostamenti e "produttività", inoltre indossano una divisa e sono sottoposti a rapporti gerarchici inequivocabili, come tutti i lavoratori subordinati.

Ci uniamo tutti quindi al coro di chi esprime la massima solidarietà e chiede che vengano reintegrati e possano lavorare in condizioni dignitose, del tutto diverse da quelle testimoniate, per esempio rispetto al compenso percepito, pari a 2.70 € a consegna: non è degno di un Paese civile tollerare situazioni simili.

Chiediamo poi alla Filcams nazionale e alla Camera del Lavoro di Torino di fornire appoggio politico e visibilità mediatica in sede di ricorso in appello che è assolutamente necessario.

Torino, 24 aprile 2018